VADEMECUM PRATICO SULLE VISITE DI ACCERTAMENTO

La procedura per la domanda

Per accedere alle agevolazioni e richiedere le visite di accertamento per l'invalidità civile, lo stato di handicap (l.104) e la valutazione della disabilità ai fini lavorativi (L.68), occorre

- rivolgersi al proprio medico di base, o a quello di un patronato, che dovrà compilare un certificato on line sul sito dell'INPS. Una volta compilato il certificato, il medico deve rilasciare una ricevuta
 - o Questo certificato può essere a pagamento.
 - Per l'accertamento ai fini lavorativi: se la persona ha già l'invalidità civile almeno al 46%, fa direttamente la domanda di visita per la L.68 (senza certificato introduttivo); se invece la persona non ha ancora l'invalidità civile, contestualmente deve fare il certificato dal medico e la domanda per fare la visita d'invalidità civile e di L.68.
- entro 90 giorni dall'invio del certificato on line, bisogna poi compilare la domanda di accertamento
 - Questa domanda può essere compilata in autonomia sempre on line sul sito dell'INPS (con un pin personale rilasciato da INPS per accedere al sito), oppure con il supporto di un patronato.
- Una volta conclusa la procedura on line, si verrà convocati dall'INPS alla visita tramite raccomandata, telefonata, o messaggio.

La domanda on line è unica:

- si possono chiedere le visite per tutti e 3 gli accertamenti con un'unica domanda
- oppure fare 3 richieste e 3 visite distinte anche in diversi momenti .

<u>La visita</u>

Indicativamente la convocazione a visita avviene entro 30 giorni dall'invio della domanda telematica. La visita si svolge presso la Commissione della ASL di residenza.

In occasione delle visite di accertamento, è fondamentale ricordarsi:

- di portare alla visita i documenti medici più recenti (visite, esami, referti) in genere non devono essere più vecchi di 6 mesi;
- di portare i certificati delle visite specialistiche (neurologo, fisiatra, urologo, ecc.), che attestino le proprie condizioni psico-fisiche e l'impatto che esse hanno sulla vita quotidiana;
- * E' fondamentale consegnare certificati che descrivano in maniera sintetica, ma completa le proprie condizioni, le terapie che si assumono e loro eventuali effetti collaterali.

La visita a domicilio

Le persone impossibilitate a deambulare e in gravi condizioni, possono richiede la visita a domicilio, anche presso strutture di ricovero: il medico potrà fare questa richiesta compilando il certificato on line denominato "certificato integrativo".

Esito della visita

La comunicazione dell'esito arriva in forma scritta direttamente dall'INPS all'indirizzo che la persona ha indicato nella domanda on line .

L'indennità di accompagnamento

A partire dal 2018 la commissione valuta la condizione della persona per l'indennità di accompagnamento solo se il medico avrà barrato nel certificato iniziale anche "l'impossibilità a camminare" o "l'impossibilità a compiere gli atti di vita" della persona. Se il medico indica no in queste voci, la commissione non potrà valutare in nessun caso per l'indennità di accompagnamento. Il medico può integrare queste voci con un certificato "integrativo" (on line sul sito dell'INPS), purché lo invii prima della convocazione a visita.

